Il tradizionale spettacolo a Montepulciano

# Pieno di vis comica il Calandrino del Bruscello

## La regia di Silvio Gigli ha dato libero sfogo alla estemporanea schiettezza degli interpreti

**Dal nostro inviato**

MONTEPULCIANO, 11

*Si è avuta una grande giornata poliziana, ieri, con mille ansie incrociate, tutte splendidamente sfocianti in una pienezza di civiltà poliziana. Qui non possiamo fare, però, come Dvorak nella* Sinfonia del Nuovo Mondo, *quando sovrappone e incrocia i temi prediletti, sicchè basta sentirli e tutto va bene. E dunque, andremo con ordine nell'incrociare questo nodo di vita poliziana.*

*Primo il* Bruscello.

*Per quanto ogni anno si facciano grandi promesse, puntualmente succede che al momento della «prima» sta tutto per aria e ci vorrebbe una mezza giornata di più.*

*A mezzogiorno si era avuta una passatina di pioggia, con grave rischio per le sedie appena sistemate in piazza Grande, nonchè per le scene, allungate sul sagrato del Duomo dall'architetto Mario Pollon. Rientrata la pioggia, era rimasta in sospeso la faccenda del porco.*

*Nel primo episodio del* Bruscello, *intitolato quest'anno a* Calandrino, *l'azione si incentra sul maiale che gli amici rubano a Calandrino, accusato poi di essersi autoderubato. Scartata l'idea di procurarsi un maiale vero, in carne e ossa (figuratevi l'impazzimento per legarlo e farlo star zitto), era stato portato in piazza Grande un bel maiale di cartapesta. Bello, ma invadente: lungo almeno tre metri. Un piccolo ippopotamo. Non era possibile manovrare con un bestione così. Sicchè, il buon Falsetti — un giovane che ha il* Bruscello *nel sangue — è scappato a tutta birra fino a Firenze, per trovare un porcello più adatto alla misura umana. E' ritornato in tempo per lo spettacolo, con un porcellino però un po' scarso, sufficiente tuttavia a far filare lo spettacolo senza intoppi, nonostante la defezione dello Storico, rimpiazzato da Arnaldo Crociani che ha anche brillantemente svolto il suo ruolo tradizionale: quello del cantastorie.*

*Sullo slancio dell'anno scorso e cioè del* Bruscello *dedicato a Bertoldino, anche questa volta lo spettacolo ha puntato sul comico. E ha fatto bene, avendo il* Bruscello *una riserva di* vis comica *nell'istintivo talento di Sergio Baldinelli (il Bertoldino di un anno fa).*

*Questo Baldelli conosce bene quel recondito impulso alla risata che si annida nell'uomo, e sa stuzzicarlo a meraviglia, con maliziosa e per misurata vivacità. La sua bravura non turba mai quella degli altri, che stanno alla pari con lui, convintissimi dei loro ruoli protagonistici.*

*Una bruscellante prestigiosa è ormai Milla Della Giovampaola (applaudita nei panni di Tessa, moglie di Calandrino), e una larga ammirazione hanno meritato Donatella Guiggiani, Carlo Del Ciondolo, Walter Meloni, Giovanni Casini, un solenne spilungone, straordinario nella parte del Cerusico e del Mago.*

*Inserti di ballo, di girotondo e di stornelli stupendamente cantati a perdifiato da Domenico Goracci, nonchè l'immancabile zuffa, particolarmente ironica quest'anno, perchè a un certo punto pare che siano morti tutti i contendenti, hanno riempito e accresciuto il fascino dello spettacolo.*

*La regia di Silvio Gigli è stata accortissima nel non soffocare la estemporanea schiettezza dei bruscellanti. Di immediata presa le musiche di Don Gino Quinti, belli i costumi duecenteschi giunti dal Teatro alla Scala, e morimentata la partecipazione del pubblico, notevolissima fin da questa prima serata. Il «crescendo» popolare si articolerà nei giorni 12, 13 e 15 agosto.*

*Il successo del* Calandrino *era stato preceduto (ecco gli intrecci di cui dicevamo all'inizio) da altre due «cose» importanti nella storia di Montepulciano. Cioè la consegna a Mario Guidotti — scrittore, giornalista, autore di un bel* Bruscello garibaldino *— della medaglia d'oro che suggella la sua designazione di «poliziano dell'anno», e l'apposizione del collare con la commenda dell'ordine di San Gregorio Magno, decretata al Guidotti da Paolo VI.*

*La medaglia è stata accompagnata da un discorsetto di Silvio Gigli; la commenda da un discorsetto del tesoro, mons. Baldini. Ha unificato i due aspetti della cerimonia il compagno Candido Berti, sindaco di Montepulciano. Il quale sindaco non è venuto al* Bruscello, *ma è andato a vedere di persona che effetto faceva tra le montagne la luce elettrica finalmente (da ieri, appunto) installata su strade che da secoli, finito il chiarore del giorno, rivevano al buio. E questa della luce, era un'altra ansia intrecciata alle molte che hanno caratterizzato a Montepulciano la ricca giornata del dieci agosto. I grilli e le cicale non hanno avuto pace, e per tutta la notte hanno cantato il miracolo di quella luce.*

**Erasmo Valente**

## RAGAZZA CON LA PISTOLA

Monica Vitti (nella foto), è partita dalla Stazione Termini per Edimburgo dove Mario Monicelli, il 14 agosto, darà il via alle riprese del film *La ragazza con la pistola* del quale l'attrice è protagonista. «Ho il terrore dell'aereo — ha confessato Monica Vitti ad alcuni giornalisti prima di partire — quindi preferisco viaggiare in treno anche se, stavolta, impiegherò due giorni per arrivare».

La *troupe* del film di Monicelli si tratterrà in Inghilterra otto settimane. Successivamente si trasferirà in Italia per completare le riprese.

## Festival di canzoni a Giardini

A Giardini, nei giorni 31 agosto, 1 e 2 settembre, a cura dell'organizzazione ABM, si svolgerà il Festival di musica leggera denominato «Anfora di Nacsos». Con l'orchestra diretta da Franco De Matteo, prenderanno parte alla manifestazione numerosi cantanti, tra i quali Mario Abbate, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Mario Amati, Alfonso Gallo, Emanuela Tinti, Bruno Filippini, Nini Bertè, Rose Marie, Lida Landi e Pietro De Vico. Reciterà i motivi il complesso *I Vulcani*.

In occasione del festival verranno consegnate le Anfore di Nacsos a personalità del mondo dell'arte e della cultura.

## Concluso il Festival lirico ad Abbazia

ABBAZIA, 11

Si è concluso ad Abbazia il «Festival dell'opera e del balletto», che ha richiamato alle rappresentazioni migliaia di turisti. Tra i principali protagonisti delle opere presentate alla manifestazione sono stati i cantanti italiani Pier Miranda Ferrero, Marcella Pobbe, Cesare Bardelli, Umberto Bosco e Lino Puglisi ed i maestri Nino Verchi e Ottavio Ziino.

## PRONTA A UCCIDERE UN RE

**HOLLYWOOD — Claudia Cardinale (nella foto), è stata scritturata da una casa cinematografica americana per interprelare il ruolo di protagonista femminile, accanto a Clint Eastwood, nel film To kill a king («Uccidere un re») le cui riprese saranno realizzate in Europa il prossimo anno. Il film, diretto da Bryan Hutto, sarà girato a colori e costerà vari milioni di dollari. La vicenda, romantico-avventurosa, è ambientata ai tempi nostri**

# le prime

### Cinema

## «Le scandale» Delitti... e champagne

Ci sembra giusto che il film di Claude Chabrol, considerato ancora un «autore» dai nipotini nostrani dei «Cahiers du Cinéma», esca in piena estate: non meriterebbe certo un'uscita invernale, anche se qualcuno dei nipotini, in occasione del suo precedente *Marie Chantal contro il dottor Kha*, ha consumato un fiume d'inchiostro in una recensione che poteva essere compresa a mala pena dallo stesso critico. *Le scandale*, naturalmente, sarà forse ancora ben recensito dai suoi apologeti, ma per noi resterà un «giallo» con tante pretese (molto meglio *A doppia mandata*, girato da Chabrol nel 1962) ma con pochissimo succo, pur se con qualche acrobazia formale si vorrebbe caricare la materia di misteriosi significati «sociali» o «sociologici». Ma sono pur sempre le «connotazioni» che non riescono a coagularsi, anche se gli attori — da Anthony Perkins a Maurice Ronet e a Yvonne Furneaux — fanno di tutto per essere convincenti, e a volte, comunque, riescono ad esserlo. Ma *Le scandale*, resta un caleidoscopio d'immagini colorate che non riescono proprio ad impressionare nemmeno il borghese seduto in platea.

## Le 4 chiavi

Le quattro chiavi servono per aprire la cassaforte di un'importante banca berlinese. Le chiavi sono affidate a quattro solerti custodi che hanno il dovere di essere in qualunque momento reperibili in caso si dovesse aprire, d'emergenza, il forziere. Il film del teutonico Jurgen Roland, interpretato da Gunter Ungehever, Hanns Lothar e Ellen Schwiers, è la storia di una incredibile (proprio così, perché il pubblico non riesce a credere a una sola sequenza che appare sullo schermo) rapina, diretta da un fanatico e freddo maniaco «economico». Il film, infatti, tenta timidamente di offrire un quadro sociale del «miracolo» tedesco, non riuscendo mai però ad essere convincente, e a mettere veramente a nudo un centimetro quadrato di crosta sociale senza cadere, per altro, nel più deprimente moralismo.

## Requiescant

*Requiescant* è il nomignolo attribuito a un indio messicano che, sopravvissuto a un massacro e allevato da un predicatore, se ne va in giro a raddrizzare torti in abito talare e con la Bibbia in mano: affronta i peggiori ceffi con una vocina gentile, poi li fulmina con il piombo e li seppellisce con una preghiera. Ma, il «requiem», comunque, è troppo evidente che il regista lo recita dinanzi al cadavere del cinema italiano; un regista, Carlo Lizzani, che nel 1949, sulle pagine di «Cinema», predicava di non essere «stanchi della verità»: un regista, come tanti altri naturalmente, che ha già girato *Un fiume di dollari*, e che davanti alla telecamera (come potergli perdonare questo atto?), durante una trasmissione dedicata al *western* «all'italiana», ha avuto modo di augurare che il «filone», offrendo tanti motivi d'interesse, anche all'industria, «possa portare a buoni risultati».

La trovata non è nuova (di quello che uccide pregando, s'intende...). Nel recente *Quien sabe?* c'era un frate guerrigliero che benediceva i nemici prima di sterminarli, ma con Lou Castel, il mostro dei *Pugni in tasca*, doveva esserci il modo di farla funzionare piuttosto spiritosamente. E poi, con Pier Paolo Pasolini, un prete autentico vestito da peone, che vorrebbe portare avanti la rivoluzione messicana senza sparare un colpo, la si poteva veramente (con un po' d'estro...) buttarla tutta sul ridere.

Occorreva dell'ironia, in poche parole, ma il pasticcio è stato trattato piuttosto seriosamente e tediosamente, con scenografie, colori e volti deplorevolmente e *formalisticamente* leccati, e perciò lontani mille miglia dal sudore, dalla polvere, di simili avventure, che, tra l'altro, non avrebbero nessuna ragione d'esistere ancora sullo schermo, «...in pace, amen».

## Luciano

Ex documentarista, oggi produttore, Gian Vittorio Baldi concepì *Luciano* quale cortometraggio prima di *Accattone* (1961) e lo realizzò dopo, quale lungometraggio e come esplicito esperimento di «cinema verità». Ventisette milioni di spesa, una presentazione al Festival di Locarno (1963), l'intervento della censura, il film fuori causa per qualche anno, e ora l'uscita sugli schermi italiani.

Ancora sgradevole e irritante, ma non certo infamante come lo riteneva la censura, *Luciano* rischia, oggi al contrario, di apparire... disgustosamente morale. Il suo eroe non è affatto sinistro come lo si dipingeva. Appena uscito dal carcere, compra il panettone, spera di trovare la famigliola riunita per il Capo d'anno, e non sopprime la mamma (come il protagonista dei *Pugni in tasca*) ma la venera e vorrebbe strapparla alla sua esistenza di prostituzione. Non sarebbe nemmeno alieno dal lavorare, ma vive in una di quelle borgate che le stesse autorità decidono poi di dare alle fiamme. Eppure, non si vende nè alle vecchie contesse depravate, nè agli adescatori del suo sesso... Insomma, che cosa si pretende di più da questo giovane sventurato?

Film, dunque, falsamente terribile. *Luciano* è nella sostanza anche falsamente veritiero. I motivi di interesse nascono però dal fatto che l'autore preferisce rischiare la sordità della materia, che deformarla. Emergono allora, sottolineati dalla incisiva fotografia in bianco e nero di Ennio Guarnieri, alcuni tragici volti (la moglie, la madre) e la accusa si fa in certi momenti davvero persuasiva e sferzante (il fuoco che divora le topaie, il ricordo del collegio-correzionale, la Celere che acchiappa le *battone* come fossero cagne rognose). E quella «danza» di Luciano e del magnaccia, che si scontrano senza mai toccarsi, non è una intuizione d'artista in un'opera che dovrebbe rifuggire programmaticamente dall'arte?

Luciano Morelli presta il suo volto alla figura del protagonista; gli sono accanto, tra gli altri, Anna Bragaglia, Valentina Piacentini e Paolo Carlini.

**vice**

# SCHERMI E RIBALTE

## «Tosca» e «Aida» a Caracalla

Questa sera alle 21, replica di «Tosca» di G. Puccini (rappr. n. 26), diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Marcella Pobbe, Franco Tagliavini e Giuseppe Taddei. Domenica 13 replica di «Aida» diretta dal maestro Ernesto Barbini e interpretata da Luisa Maragliano, Dora Minarchi, Giuseppe Vertechi, Giuseppe Forgione, Franco Pughese e Mario Rinaudo. Maestro del coro Alfredo D'Angelo. Lunedì 14 il Botteghino rimarrà aperto dalle 20 alle 14, mentre martedì 15 rimarrà chiuso l'intera giornata.

## TEATRI

**ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO** (Gianicolo)
Alle 21,30 secondo mese di successo spett. C'è la Grande Civica dir. S. Ammirata con «Pseudolo» di Plauto con S. Ammirata, M. Bonini, F. Cerulli, F. Freistemer, G. Mazzoni, F. Pietrabruna. Regia S. Ammirata.

**BEAT 72**
Alle 22,15 Spett. Teatro Sperimentale dei burattini di Otello Sarzi, con Arrabal, Brecht, Lorca.

**BELLI**
Alle 17,30 e 22 «Il cadaverecio» di Abram Kamz.

**FORO ROMANO**
Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese, alle 22,30 solo inglese.

**GIANICOLO** (Piazza San Pietro in Montorio)
Alle 21,30 C'la Spett. Sacri presenta «Laudato Sii Mil Signore» dai fioretti di S. Francesco. Riduzione di R. Lavagna. Regia S. Bargone con B. Bovo, A. Crast, L. Gizzi, R. Malaspina, C. Nuchi, E. Vazzoler.

**LA CAPANNINA** (Nuova Florida)
Alle 22 Ben Yorillo e il suo complesso Beat, caccia al tesoro e Miss Minigonna.

**SATIRI**
Alle 21,45 Arcangelo Bonaccorso presenta «L'uomo del gas» di M. Moretti; «Pelone» di Parenti «Il triangolo è un punto» di B. Longhini novità con A. Lello, A. Duse, F. Santelli. Regia Enzo De Castro.

**TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA**
Domani alle 21,30: «La pace» di Aristofane con Aldo Fabrizi e Arnoldo Foà.

**VILLA ALDOBRANDINI** (Via Nazionale Tel. 683272)
Alle 21,30 13ª Estate di prosa romana di Checco Durante, A. Durante, Leila Ducci con Enzo Liberti nel grande successo comico «Uno due...tre...nun te posso più tene... te pijo e te lasso» di Enzo Liberti. Regia dell'autore.

## VARIETA'

**AMBRA JOVINELLI** (T. 7313306)
Una vampata di violenza, con L. Ventura DR ◆ e grande rivista.

**VOLTURNO** (Via Volturno)
Inferno a Caracas, con G. Ardisson A ◆ e rivista Canzoni in vespa

## CINEMA

### Prime visioni

**ADRIANO** (Tel. 362.153)
Tiffany memorandum (prima)

**AMERICA** (Tel. 386.168)
Tiffany memorandum (prima)

**ANTARES** (Tel. 890.947)
L'Angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆

**APPIO** (Tel. 779.638)
Mano di velluto, con P. Ferrari C ◆

**ARCHIMEDE** (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

**ARISTON** (Tel. 853.230)
«Le scandale» Delitti... e champagne, con A. Perkins (VM 18) G ◆

**ARLECCHINO** (Tel. 358.654)
Il fantasma ci sta, con V. Miles SA ◆

**ASTOR** (Tel. 6.220.409)
Chi ha rubato il presidente? con L. De Funes SA ◆

**ASTORIA**
Chiuso

**ASTRA**
Chiuso

**AVANA**
Bolide rosso, con T. Curtis DR ◆

**AVENTINO** (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

**BALDUINA** (Tel. 347.592)
Breve chiusura estiva

**BARBERINI** (Tel. 471.707)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

**BOLOGNA** (Tel. 426.700)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**BRANCACCIO** (Tel. 735.255)
Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

**CAPRANICA** (Tel. 672.465)
Chiusura estiva

**CAPRANICHETTA** (Tel. 672.465)
I diabolici, con V. Clouzot (VM 18) G ◆◆

**COLA DI RIENZO** (Tel. 350.584)
Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

**CORSO** (Tel. 671.691)
Le quattro chiavi, con G. Ungehever (VM 18) G ◆

**DUE ALLORI** (Tel. 273.207)
Chiusura estiva

**EDEN** (Tel. 380.188)
La battaglia di Engelchen, con M. Rut DR ◆◆◆

**EMPIRE** (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

**EURCINE** (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910.986)
Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

**EUROPA** (Tel. 865.736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

**FIAMMA** (Tel. 471.100)
Sull'asfalto la pelle scotta (prima)

**FIAMMETTA** (Tel. 470.464)
The Taming of the sherew

**GALLERIA** (Tel. 673.267)
Una donna sposata, con M. Meril (VM 18) DR ◆◆

**GARDEN** (Tel. 582.848)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**GIARDINO** (Tel. 894.946)
Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

**IMPERIALCINE n. 1** (Tel. 686.745)
Due uomini in fuga, per un colpo maldestro (prima)

**IMPERIALCINE n. 2** (Tel. 686.745)
Luciano una vita bruciata, con L. Morelli DR ◆◆

**ITALIA** (Tel. 856.030)
La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ◆◆◆

**MAESTOSO** (Tel. 786.086)
Agente speciale I.K., con R. Dunton SA ◆

**MAJESTIC** (Tel. 674.908)
SOS Stanlio e Ollio C ◆◆

**MAZZINI** (Tel. 351.942)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**METRO DRIVE-IN** (Tel. 6.050.126)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

**METROPOLITAN** (Tel. 689.400)
Requescant, con L. Castel (VM 14) A ◆

**MIGNON** (Tel. 869.493)
The Bounty Killer, con T. Milian A ◆

**MODERNO ARENA ESEDRA**
Tempo di terrore, con Henry Fonda A ◆

**MODERNO SALETTA** (Tel. 460.285)
La donna di sabbia, con K. Kishida (VM 18) DR ◆◆◆

**MONDIAL** (Tel. 834.876)
Calibro 38, con R. Hossein (VM 14) DR ◆

**NEW YORK** (Tel. 780.271)
Tiffany memorandum (prima)

**NUOVO GOLDEN** (Tel. 755.002)
Breve chiusura estiva

**OLIMPICO** (Tel. 302.635)
Tecnica di una spia, con T. Russel A ◆

**PARIS** (Tel. 755.002)
Tempo di terrore, con Henry Fonda A ◆

**PLAZA** (Tel. 681.193)
Il sapore della pelle

**QUATTRO FONTANE** (T. 470.265)
I fantastici tre supermen, con T. Kendall A ◆

**QUIRINALE** (Tel. 462.653)
Il gobbo di Londra (prima)

**QUIRINETTA** (Tel. 670.012)
Personale J. Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

**RADIO CITY** (Tel. 464.103)
Chiusura estiva

**REALE** (Tel. 580.234 L. 800)
Il commissario non perdona

**REX** (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

**RITZ** (Tel. 837.481)
Il commissario non perdona

**RIVOLI** (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

**ROYAL** (Tel. 770.549)
L'ultimo killer, con A. Ghidra A ◆

**ROXY** (Tel. 870.504)
Breve chiusura estiva

**SALONE MARGHERITA** (671.439)
Cinema d'Essai: La notte pazza del coniglio accio, con E. M. Salerno SA ◆◆

**SAVOIA** (Tel. 861.159)
Breve chiusura estiva

**SMERALDO** (Tel. 451.581)
Il conte Max, con A. Sordi C ◆

**STADIUM** (Tel. 393.280)
Breve chiusura estiva

**SUPERCINEMA** (Tel. 485.498)
Tom Dollar (prima)

**TREVI** (Tel. 689.619)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

**TRIOMPHE** (Piazza Annibaliano)
«Le scandale» Delitti... e champagne, con A. Perkins (VM 18) G ◆

**VIGNA CLARA** (Tel. 320.359)
Il lago di Satana, con B. Steele (VM 18) G ◆

### Seconde visioni

**AFRICA**: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
**AIRONE**: Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆
**ALASKA**: Colpo grosso ma non troppo, con Bourvil SA ◆◆
**ALBA**: Chiusura estiva
**ALCYONE**: Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**ALCE**: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
**ALFIERI**: Tiffany memorandum (prima)
**AMBASCIATORI**: Breve chiusura estiva
**AMBRA JOVINELLI**: Una vampata di violenza, con L. Ventura DR ◆ e rivista
**ANIENE**: Matt Helm il sfenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
**APOLLO**: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆
**AQUILA**: Per amore...per magia con G. Morandi M ◆◆
**ARALDO**: Capitan Newman, con G. Peck DR ◆
**ARGO**: Chiusura estiva
**ARIEL**: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 14) DR ◆◆
**ATLANTIC**: Il ritorno del pistolero, con R. Taylor A ◆
**AUGUSTUS**: Tobruk, con Rock Hudson DR ◆
**AUREO**: Gli spietati (Il prigioniero della miniera), con G. Cooper A ◆◆
**AUSONIA**: Scandalo al sole, con D. Mc Gure S ◆
**AVORIO**: Chiusura estiva
**BELSITO**: Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆
**BOITO**: Chiusura estiva
**BRASIL**: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆
**BRISTOL**: I pionieri dell'ultima frontiera, con R. Tushingham A ◆
**BROADWAY**: Alle donne piace ladro, con J. Coburn A ◆
**CALIFORNIA**: Cavalieri senza volto, con C. Moore A ◆
**CASTELLO**: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
**CINESTAR**: Nato per uccidere
**CLODIO**: Chiusura estiva
**COLORADO**: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆
**CORALLO**: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
**CRISTALLO**: Penelope la magnifica ladra con N. Wood SA ◆◆
**DEL VASCELLO**: Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆
**DIAMANTE**: Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆
**DIANA**: Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆
**EDELWEISS**: Il lungo il cieco il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆
**ESPERIA**: Il coraggioso, lo spietato, il traditore, con R. Anthony A ◆
**ESPERO**: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper A ◆◆
**FARNESE**: I due fuorilegge
**FOGLIANO**: Persona, con B. Anderesson (VM 14) DR ◆◆
**GIULIO CESARE**: Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆
**HARLEM**: Uomini dal passo pesante, con J. Cotten A ◆
**HOLLYWOOD**: Camping, con N. Manfredi C ◆
**IMPERO**: Chiusura estiva
**INDUNO**: Nato per uccidere
**JOLLY**: Agente 1K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**JONIO**: Femmine delle caverne, con E. Ronay A ◆
**LA FENICE**: L'uomo senza paura, con K. Douglas (VM 16) A ◆◆
**LEBLON**: Il conquistatore dei 7 mari con J. Wayne DR ◆
**MASSIMO**: Vera Cruz, con G. Cooper V ◆◆
**NEVADA**: James Clint sfida Interpol, con E. Costantine A ◆
**NIAGARA**: I gladiatori, con V. Mature SM ◆
**NUOVO**: Agente 1K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**NUOVO OLIMPIA**: Cinema selezione: Il visone sulla pelle, con D. Day SA ◆◆◆
**PALLADIUM**: L'albero della vita, con E. Taylor DR ◆
**PALAZZO**: Camping, con Nino Manfredi C ◆◆
**PLANETARIO**: Chiusura estiva
**PRENESTE**: Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**PRINCIPE**: Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆
**RENO**: Il delinquente delicato, con J. Lewis C ◆
**RIALTO**: Avventuriero a Tahiti, con J.P. Belmondo SA ◆
**RUBINO**: Chiusura estiva
**SPLENDID**: La vendetta di Ercole, con M. Forrest SM ◆
**TIBRENO**: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
**TRIANON**: Sette cinesi d'oro
**TUSCOLO**: Chiusura estiva
**ULISSE**: Chiusura estiva
**VERBANO**: Breve chius. estiva

### Terze visioni

**ADRIACINE**: Chiusura estiva
**ARS CINE**: Chiusura estiva
**AURORA**: Furia a Marrakech, con S. Forsyth A ◆
**COLOSSEO**: Il vostro superagente Flit, con R. Vianello C ◆
**DEI PICCOLI**: Chiusura estiva
**DELLE MIMOSE**: I crudeli, con J. Cotten (VM 14) A ◆
**DELLE RONDINI**: Due mafiosi contro Goldginger, con Franchi-Ingrassia C ◆
**DORIA**: Operazione mistero, con R. Widmark A ◆
**ELDORADO**: Inferno per pochi dollari A ◆
**FARO**: K O va e uccidi, con F. Sinatra (VM 14) DR ◆
**FOLGORE**: Ulisse, con K. Douglas V ◆◆
**NOVOCINE**: Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆
**ODEON**: La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆
**ORIENTE**: L'amante infedele, con R. Hossein DR ◆
**PLATINO**: Chiusura estiva
**PRIMA PORTA**: Il vostro superagente Flit, con R. Vianello C ◆
**PRIMAVERA**: Chius. estiva
**REGILLA**: La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
**ROMA**: Sandokan alla riscossa con G. Madison A ◆
**SALA UMBERTO**: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆

### Sale parrocchiali

**BELLARMINO**: Quattro pistole sfidano con J. Craig A ◆
**COLUMBUS**: L'uomo di Rio con J.P. Belmondo A ◆
**DEGLI SCIPIONI**: Gli invincibili tre SM ◆
**DON BOSCO**: La costa dei Barbari, con R. Todd G ◆
**MONTE OPPIO**: I gialli di Edgar Wallace n. 6, con Y. Tani G ◆
**ORIONE**: Il grande impostore, con T. Curtis SA ◆◆
**PIO X**: Le armi della vendetta con G. Barray A ◆
**TIZIANO**: I bucanieri, con Yul Brynner A ◆
**NOMENTANO**: Zorro e i tre moschettieri, con G. Scott V ◆

## ARENE

**ALABAMA**: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
**AURORA**: Furia a Marrakech, con S. Forsyth A ◆
**CASTELLO**: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
**CHIARASTELLA**: La battaglia dei Mods, con R. Shaine M ◆◆
**COLUMBUS**: L'uomo di Rio con J.P. Belmondo A ◆
**CORALLO**: Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
**DELLE PALME**: Merletto di mezzanotte, con D. Day G ◆◆
**DON BOSCO**: La Costa dei Barbari, con R. Todd G ◆
**ESEDRA MODERNO**: Tempo di terrore, con H. Fonda A ◆
**FELICE**: Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆
**LUCCIOLA**: Un bikini per Didi, con B. Hope C ◆
**NEVADA**: James Clint sfida Interpol, con E. Costantine A ◆
**NUOVO**: Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**ORIONE**: Il grande impostore, con T. Curtis SA ◆◆
**PIO X**: Le armi della vendetta, con G. Barray A ◆
**REGILLA**: La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
**S. BASILIO**: La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
**TARANTO**: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
**TIZIANO**: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
**TUSCOLANA**: Sheherazade, con Y. De Carlo A ◆

# discoteca

## *La «seconda scuola di Vienna»*

La casa olandese Philips si è forse decisa a distribuire anche in Italia parte del suo ricco repertorio di musica contemporanea. C'è da augurarsi che questa impresa trovi favore presso il nostro pubblico, non solo, ma stimoli anche le case discografiche nostrane ad aprirsi alla musica del nostro tempo, troppo spesso negletta e considerata «poco redditizia» sul piano commerciale: come se la cultura si potesse misurare in soldoni, e non si trattasse piuttosto di preparare coraggiosamente la strada a quelli che saranno domani i capolavori riconosciuti e per ciò stesso ricercati dal pubblico al pari del più diffuso repertorio tradizionale.

Ci piace segnalare per primi alcuni dischi della nota «Modern Music Series» della Philips, dedicata ai maggiori protagonisti della musica del nostro tempo e anche ad alcuni tra i musicisti giovani che si sono recentemente messi in luce in sede internazionale. Un disco, in particolare, ha addirittura un valore programmatico, tale da indicare da solo nelle grandi linee quali sono le direttive su cui si muove la produzione contemporanea della Philips. Esso contiene in un colpo solo tre delle più significative composizioni strumentali della cosiddetta «seconda Scuola di Vienna», e costituisce pertanto un'utilissima introduzione alla conoscenza di uno dei fenomeni più rivoluzionari della musica del nostro secolo.

**g. m.**

**Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:**

**A = Avventuroso**
**C = Comico**
**DA = Disegno animato**
**DO = Documentario**
**DR = Drammatico**
**G = Giallo**
**M = Musicale**
**S = Sentimentale**
**SA = Satirico**
**SM = Storico-mitologico**

**Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:**

**◆◆◆◆ = eccezionale**
**◆◆◆ = ottimo**
**◆◆ = buono**
**◆ = discreto**
**= mediocre**
**VM 16 = vietato ai minori di 16 anni**

# RAI TV

## a video spento

UN TENTATIVO MANCATO — *La serie televisiva del «Triangolo rosso» ha l'indubbio merito di aver tentato un discorso autonomo della TV italiana rispetto alle abusate (e in fondo non adeguate alla nostra realtà) serie realizzate in America. Ma, se il tentativo di sganciarsi in questo modo da una suddivisione, oltretutto dispendiosa, è valido in linea di principio, bisogna purtroppo rilevare che esso è riuscito solo in parte: poiché si è voluto fare una cosa diversa limitatamente ai dati più esteriori. Mentre la materia che dà corpo alle vicende è manipolata secondo gli stessi artefatti schemi della produzione d'oltreoceano.*

*Ieri sera, in particolare, nell'episodio «Le due verità», abbiamo avvertito questa impressione, tanto più che il racconto, pur prendendo spunto da dati realmente accaduti, si è andato a mano a mano stemperando in una specie di «giallo», ove soltanto alcuni accenni ai moventi non sempre cristallini della società assicuratrici ci sono sembrati suscettibili di un certo sviluppo; ma anche ciò non è avvenuto e quindi la trasmissione ha concluso in modo mozzato il proprio racconto, questo quando ci si aspettava ch'esso incominciasse. La prima parte della serata televisiva sul secondo canale è culminata così in una piccola delusione.*

GROSSE DELUSIONI — *Meno male, perché con Zoom ce ne ha risparmiate parecchie altre di maggior proporzioni. Il servizio d'apertura, infatti, ha dato subito il tono all'intera trasmissione introducendoci nel presunto «mistero» della pubblicazione di un libro di Svetlana Allelujeva, la figlia di Stalin, che come è noto si è posta al centro dell'oziosa attenzione dei rotocalchi a sensazione emigrando in America.*

*Di misterioso in effetti, in questo fatto di cronaca in sè marginale, non c'è proprio niente se non le tortuose supposizioni di un dandini interessati alla vendita del libro. Lo ha detto abbastanza esplicitamente Isaac Deutscher, il quale ha ridotto alle sue esatte proporzioni il personaggio Svetlana e le sue dati «letterarie», affermando testualmente che nel libro in questione l'ormai celebre transfuga si è soltanto «dicuncolata in un labirinto di mezze verità»: il che è una maniera molto civile per dire, anche, in un labirinto di menzogne.*

*Nella sua ormai caratteristica e soltanto apparente obiettività Zoom ha sì fatto dire da alcuni degli interpellati sul caso, che il libro probabilmente ha un valore puramente emozionale per gente sensibile ancora ai più frusti luoghi comuni dell'anticomunismo; ha altresì fatto dire che gli accostamenti a Tolstoi, a Turghenev e a Pasternak (evocati peregrinamente da critici inglesi e francesi) suonano poco meno che blasfemi; tuttavia, nel l'insieme, ha anche lasciato tutto in sospeso, rimandando a un non necessario ripensamento una vicenda che in sè non ha mente di importante se non il penoso caso di una donna malsicura sballottata per tutta la sua vita tra accadimenti dei quali non ha mai capito il senso e che, malauguratamente, l'hanno travolta.*

LE DIMENSIONI DEL CASO — *Pietro Pintus, in fondo, con la cautela che ormai gli conosciamo è stato forse il solo che ha in tutto esattamente le dimensioni di questo caso e con sconcertante ha detto che è sicuramente azzardato porre sullo stesso piano un Pasternak e, appunto, Svetlana — come qualcuno ha osato fare — poiché lo scrittore sovietico resta sempre un uomo forte che credeva unicamente nel proprio lavoro e nella propria arte, mentre per la signora Allelujeva si tratta soltanto di una commiserabile condizione mentale più*

**vice**

## preparatevi a...

### C'è carne e carne (TV 1° ore 22,10)

E' di moda in questo periodo, sui settimanali femminili, disciutere del modo degli italiani (e più in particolare delle italiane) di scegliere e cucinare la carne. «Linea contro linea» si adatta stasera alla moda, trattando, in un servizio di Angelo d'Alessandro, appunto questo tema.

### Louisiana Story (TV 2° ore 21,15)

Ormai siamo alla fine del ciclo dedicato a Flaherty: sabato prossimo, con «Tabù», saluteremo il grande documentarista americano. Il film di stasera, «Louisiana story», narra, attraverso gli occhi di un ragazzo, il passaggio dello Stato della Lousiana, appunto, da una condizione primitiva, quasi vergine all'era industriale, segnata dalla scoperta del petrolio. E' ancora un film che val la pena di vedere, anche se molti lo considerano, per certi versi, un'opera minore di Flaherty.

## programmi

### TELEVISIONE 1°

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Messina e zone collegate
17,— FIRENZE: NUOTO
18,15 a) PICCOLE STORIE
Corallina e i papaveri
b) FORT ALAMO
Canzoni e storie del vecchio West
19,40 Estrazioni del Lotto
19,55 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI D